



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1°ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

**VISTO** il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

**VISTA** la direttiva del Segretario generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTO** il DPCM 21 dicembre 2022 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** l’articolo 1, comma 431, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) che, “*al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane, prevede che i comuni elaborino progetti di riqualificazione costituiti da un*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

*insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Entro il 30 giugno 2015, i comuni interessati trasmettono i progetti di cui al precedente periodo alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità e le procedure stabilite con apposito bando, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge”;*

**VISTO** l'articolo 1 comma 432, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale, con il decreto indicato nel precedente comma 431, sono definite la costituzione e il funzionamento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di un Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate, la documentazione che i comuni interessati devono allegare ai progetti, la procedura per la presentazione dei progetti, nonché i criteri di valutazione dei progetti da parte del Comitato;

**VISTO** l'articolo 1, comma 433, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale “*sulla base dell'istruttoria svolta, il Comitato seleziona i progetti in coerenza con i criteri di cui al comma 432 suddetto, con indicazione di priorità. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da inserire nel Piano nazionale ai fini della stipulazione delle convenzioni o accordi di programma con i comuni promotori dei progetti medesimi*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 434, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, secondo il quale, per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 431 e 433, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 e fino a dicembre 2017, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo denominato “Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la costituzione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 26 ottobre 2015 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, un comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui ai commi da 431 a 434 della citata legge n. 190 del 2014;

**VISTO** l'articolo 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015, secondo il quale, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, sono individuati i progetti ai fini della stipulazione di convenzioni o accordi di programma con i soggetti promotori dei progetti medesimi, i criteri e le modalità per la revoca dei finanziamenti in caso di inerzia realizzativa, nonché le modalità necessarie all'espletamento delle attività di monitoraggio degli interventi, anche in coerenza con quanto disposto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTO** che l'articolo 9, comma 2, del Bando allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015, sopra richiamato, prevede che *“per ciascun progetto, il finanziamento a carico del Fondo non può essere inferiore a euro 100.000,00 e non può in ogni caso superare l'importo massimo di euro 2.000.000,00. Fermo restando tale importo massimo a carico del Fondo, i comuni e le aggregazioni temporanee di comuni possono presentare progetti che prevedano un costo complessivo superiore delle iniziative proposte, purché specifichino in modo documentato, pena l'inammissibilità, le ulteriori fonti di finanziamento disponibili”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 con il quale: sono stati individuati i 451 progetti inseriti nel Piano; è stato previsto il finanziamento dei progetti dei comuni classificati dal n. 1 al numero 46, stabilendo che le relative convenzioni siano stipulate dagli enti beneficiari e dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri; è stato previsto che, con le risorse eventualmente rese disponibili entro tre anni dalla data di pubblicazione dello stesso, possano essere finanziati ulteriori progetti in graduatoria;

**VISTA** la Delibera CIPE del 7 agosto 2017, n. 73, con la quale è stata disposta l'assegnazione di 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014 - 2020 per il finanziamento dei progetti inseriti nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, come individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017 e inseriti utilmente in graduatoria dal n. 47 in avanti, fino alla copertura di tutti i progetti presentati dai comuni che ricadono nelle regioni del Mezzogiorno;

**VISTA** la delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26 che prevede - per gli interventi finanziati con risorse del FSC (periodo di programmazione 2014 - 2020) - l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante ossia l'aggiudicazione disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro il 31 dicembre 2021, termine poi prorogato al 31 dicembre 2022 con la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 80;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2020 che, a parziale modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, ha previsto che il Capo Dipartimento per le pari opportunità e gli Enti beneficiari sottoscrivono le Convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 compreso, nonché quelle dal 47 in poi, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, entro il 31 dicembre 2022;

**VISTA** la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n. 80 con la quale è stato fissato al 31 marzo 2022 il termine ultimo per la sottoscrizione delle convenzioni con i comuni inseriti nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate che ricadono nelle regioni del Mezzogiorno per gli interventi a valere su risorse FSC;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2022 che, a parziale



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2017, ha previsto che il Capo Dipartimento per le pari opportunità e gli Enti beneficiari sottoscrivono le Convenzioni relative al finanziamento e alla realizzazione dei progetti presentati dai comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 compreso, nonché quelle dal 47 in poi, in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, entro il 31 dicembre 2024;

**VISTA** la convenzione, volta a regolare i rapporti fra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari opportunità e il Comune di Mirabello Sannitico, sottoscritta digitalmente in data 19 giugno 2021 - approvata con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 22 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 29 luglio 2021, al numero 2025 - per una durata di 30 mesi con scadenza al 19 dicembre 2023 con la quale, fra l'altro, si assegnano al Comune di Mirabello Sannitico risorse pari ad euro 265.000,00 (duecentosessantacinquemila/00) a valere sul Fondo di Sviluppo e coesione (programmazione 2014 – 2020);

**VISTA** la nota n. prot. DPO 8131 del 30 novembre 2022 con la quale è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato sulla natura del termine di durata apposto alle convenzioni sottoscritte nell'ambito del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate; sul valore del parziale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai comuni beneficiari; sulla facoltà di esercizio del potere di revoca del finanziamento assentito previsto dall'art. 10, par. 1, lett. a) della convenzione in presenza di un "grave inadempimento" o di "grave ritardo"; sull'eventuale possibilità di convenire con i comuni nuove tempistiche per la definitiva realizzazione degli interventi finanziati in assenza di una colpevole inerzia realizzativa;

**VISTO** il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato (Cs. 50949-22 del 15 febbraio 2023) secondo il quale: il termine di durata della convenzione sottoscritta con i comuni beneficiari deve interpretarsi come termine di adempimento non comportante l'automatica caducazione degli effetti della stessa al suo superamento; il superamento del termine finale inizialmente pattuito debba imputarsi alla colpevole inerzia del comune affinché possa ritenersi sussistente il requisito di "grave inadempimento" o "grave ritardo" richiesto dall'art. 10, par. 1, lett. a) della convenzione per esercitare la facoltà di revoca del finanziamento; l'interesse sostanziale alla riqualificazione urbanistica e alla promozione sociale, da un lato, e l'interesse a una corretta gestione delle risorse finanziarie erariali, dall'altro lato, richiedono di essere bilanciati in relazione alle caratteristiche del caso concreto, conferendo preminenza al primo nel caso in cui si ritenga che il riscontrato ritardo non sia addebitabile al comune finanziato e che quest'ultimo sia comunque in grado di portare a compimento l'intervento programmato, in tempi ragionevolmente certi e contenuti; non vi sono preclusioni a stabilire, con i comuni interessati, nuove tempistiche per il completamento dei progetti finanziati, eventualmente tramite la conclusione di nuovi accordi, integrativi delle convenzioni in essere;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la nota n. prot. DPO 4716 del 18 luglio 2023 con la quale è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato sulla possibilità di stipulare — con i comuni del mezzogiorno, concessionari delle risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (2014 – 2020), che non hanno assunto, entro il 31 dicembre 2022, l'obbligazione giuridicamente vincolante ossia l'aggiudicazione, almeno in via provvisoria, dei lavori oggetto di finanziamento (ex art. 33 D. Lgs. n. 50/2016), previa verifica dell'incolpevole ritardo nella realizzazione delle attività progettuali e dell'impegno dei comuni a portare a compimento gli interventi programmati in tempi ragionevolmente certi e contenuti - nuove convenzioni acconsentendo a nuove tempistiche per la realizzazione degli interventi e utilizzando le risorse erariali disponibili;

**VISTO** il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato (Cs. 28689-23 del 18 dicembre 2023) per il quale, in presenza di risorse finanziarie erariali da destinare all'attuazione delle convenzioni concluse nell'ambito del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, alternative alle risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (2014 – 2020), la scadenza del 31 dicembre 2022 non è ostativa alla conclusione di un accordo integrativo e modificativo dell'originaria convenzione che, nello stabilire le diverse modalità, anche temporali, di esecuzione del progetto finanziato, potrà fare riferimento alla nuova fonte di finanziamento;

**VISTA** la nota n. prot. 8047 del 27 dicembre 2023 con la quale il Comune di Mirabello Sannitico, nel trasmettere una relazione dettagliata sulle attività svolte nell'ambito del progetto inserito nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, ha rappresentato i motivi del mancato adempimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 33 D. Lgs. n. 50/2016 ed ha richiesto una proroga del termine finale della citata convenzione al 30 giugno 2025 al fine di ultimare le attività finanziate;

**PRESO ATTO** delle motivazioni che hanno determinato il ritardo nella realizzazione delle attività progettuali e il mancato adempimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 33 D. Lgs. n. 50/2016 da parte del Comune di Mirabello Sannitico;

**VERIFICATA** la disponibilità finanziaria del capitolo 494, Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2023;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno integrare la convenzione sottoscritta - in data 19 giugno 2021 - con il Comune di Mirabello Sannitico, alla luce dei citati pareri dell'Avvocatura dello Stato del 15 febbraio e del 18 dicembre 2023, in considerazione dell'assenza di una colpevole inerzia realizzativa, dell'attività medio tempore profusa dal Comune, dell'impegno dello stesso



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

a concludere gli interventi finanziati entro il 30 giugno 2025 manifestato con la nota del 27 dicembre 2023 e individuata una nuova copertura finanziaria nella disponibilità del capitolo 494, Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2023;

**VISTO** l'atto integrativo, sottoscritto in data 28 dicembre 2023, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e dal Comune di Mirabello Sannitico volto ad integrare e parzialmente modificare la convenzione stipulata fra i medesimi soggetti in data 10 novembre 2021 nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate"

## **DECRETA**

### Art. 1

È approvato l'atto integrativo, sottoscritto in data 28 dicembre 2023, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e dal Comune di Mirabello Sannitico volto ad integrare e parzialmente modificare la convenzione stipulata fra i medesimi soggetti in data 19 giugno 2021 nell'ambito del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate"

### Art. 2

Per il finanziamento della citata convenzione, così come modificata ed integrata dall'atto di cui all'art. 1 del presente decreto, è impegnato l'importo di **euro 265.000,00 (duecentosessantacinquemila/00)** sul cap. 494, pg. 30, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, esercizio finanziario 2023.

Il presente Decreto è sottoposto alla registrazione dei competenti organi di controllo.

Roma, 28 dicembre 2023

Il Capo del Dipartimento  
Cons. Laura Menicucci



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Alla  
Presidenza del Consiglio dei ministri  
Segretariato generale  
ROMA**

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

#### **RILIEVO**

**Oggetto: Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate - decreto del 28 dicembre 2023 - approvazione dell'atto integrativo della convenzione sottoscritta con il Comune di Mirabello Sannitico (CB) e contestuale impegno di spesa**

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di precisare se il progetto esecutivo dell'opera finanziata sia stato *medio tempore* approvato e se, di conseguenza, sia stato dato avvio alle procedure di aggiudicazione, necessarie per impiegare i fondi per la realizzazione del progetto di riqualificazione urbana.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato  
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



**COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**  
**Provincia di Campobasso**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Reg. generale n. 22

**Numero 11 Del 26-01-23**

**Oggetto: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE - INTERVENTO IN VIA INFORZI - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di gennaio nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) al comma n. 431 dell'art. 1 promuoveva l'attuazione di un "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate". Detto Piano era rivolto alle Amministrazioni Comunali che dovevano elaborare un programma costituito da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. I programmi dovevano essere trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la valutazione da parte di un Comitato;
- che il comma 432 dell'art. 1 della legge di stabilità indicava i criteri di valutazione dei programmi da parte del Comitato di valutazione;
- che il comma 434 dell'art. 1 della legge n. 190 del 23/12/2014 prevedeva lo stanziamento di complessivi 200 milioni di Euro per l'attuazione dell'iniziativa;

Considerato:

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il bando che, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 9, comma 7 del D.L. 78/2015 è stato approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 e pubblicato sulla G.U. n. 249 del 26/10/2015;
- che questo Comune risulta ammissibile a seguito della verifica di ammissibilità degli indici di degrado sociale e di degrado edilizio previsti nel bando;

Vista la nota prot. n. 728 del 26/01/2021 assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 541 del 27/01/2021 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità ha comunicato che il

progetto candidato da questo Comune "Lavori di riqualificazione delle aree urbane degradate – Intervento in via Inforzi" è stato ammesso a finanziamento;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 06/02/2021 di nomina del Responsabile dell'area tecnica, arch. Gabriella Stanziani, RUP dell'intervento;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06/02/2021 di riapprovazione del progetto preliminare come richiesto con la sopra citata nota;
- la determina n. 130 del 28/09/2021 di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 19/10/2021 di approvazione del progetto definitivo dei "Lavori di riqualificazione delle aree urbane degradate – Intervento in via Inforzi";

Precisato che:

- in data 20/01/2023 è stato acquisito al prot. 400 il progetto esecutivo dei "Lavori di riqualificazione delle aree urbane degradate – Intervento in via Inforzi" a firma dell'arch. Francesco Natilli e del geom. David Rinaldi articolato nei seguenti elaborati: Relazione tecnica illustrativa, inquadramento territoriale e quadro economico; Planimetria individuazione area di intervento e documentazione fotografica; Planimetria generale degli interventi e particolari costruttivi; Piano particellare di esproprio; Computo metrico estimativo; Elenco prezzi e analisi prezzi; Stime incidenza della manodopera e della sicurezza; Capitolato speciale d'appalto e schema contratto; Piano di sicurezza e coordinamento e cronoprogramma lavori; Piano di manutenzione; C.A.M. - Criteri ambientali minimi;
- il progetto di che trattasi è articolato nel seguente quadro economico:

**A) LAVORI**

- Importo lavori	€	177 446,43	
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	7 327,79	
- Importo lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)		<b>SUBTOTALE A)</b>	<b>€ 184 774,22</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE**

- I.V.A. 22% sui lavori	€	40 650,33	
- Spese tecniche (rilievi, progettazione, DL, sicurezza)	€	17 448,74	
	€	9 565,93	<b>€ 27 014,67</b>
- C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche	€	872,44	
- C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche	€	382,64	<b>€ 1 255,07</b>
- ART. 113 d. LGS. 50/2016 e s.m.i.	€	1 492,98	
- Spese generali, ANAC, occupazione, allacci ecc.	€	939,32	
- C.U.C. (costo di gestione e responsabile)	€	1 847,74	
- Imprevisti	€	7 025,67	

**SUBTOTALE B) € 80 225,78 € 80 225,78**

**TOTALE GENERALE (A+B) € 265 000,00**

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione del progetto esecutivo dei "Lavori di riqualificazione delle aree urbane degradate – Intervento in via Inforzi" articolato negli elaborati progettuali riportati in premessa;

Richiamato il D.lgs 50 del 18 aprile 2016 come integrato dal D.Lgs. 56/2017 (codice dei contratti pubblici);

Visto il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 per la parte ancora vigente;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la propria legittimazione e competenza a dichiarare regolare in via tecnica la presente determinazione, peraltro eseguibile soltanto dopo l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio, sotto il profilo della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153 c.5 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Attestata la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

#### DETERMINA

Le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "Lavori di riqualificazione delle aree urbane degradate – Intervento in via Inforzi" dell'importo complessivo di euro 265.000,00 redatto dall'arch. Francesco Natilli e dal geom. David Rinaldi articolato nel seguente quadro economico:

##### A) LAVORI

- Importo lavori	€	177 446,43	
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	7 327,79	
- Importo lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)		<b>SUBTOTALE A)</b>	<b>€ 184 774,22</b>

##### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE

- I.V.A. 22% sui lavori	€	40 650,33	
- Spese tecniche (rilievi, progettazione, DL, sicurezza)	€	17 448,74	
	€	9 565,93	<b>€ 27 014,67</b>
- C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche	€	872,44	
- C.N.P.A.I.A. 4% su spese tecniche	€	382,64	<b>€ 1 255,07</b>
- ART. 113 d. LGS. 50/2016 e s.m.i.	€	1 492,98	
- Spese generali, ANAC, occupazione, allacci ecc.	€	939,32	
- C.U.C. (costo di gestione e responsabile)	€	1 847,74	
- Imprevisti	€	7 025,67	

**SUBTOTALE B) € 80 225,78 € 80 225,78**

**TOTALE GENERALE (A+B)**

**€ 265 000,00**

Di dare atto che la spesa sarà imputata al capitolo 3007/2 del corrente bilancio;

Di inviare copia del presente provvedimento al responsabile dell'ufficio finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza.

La presente determinazione :

- ❑ anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- ❑ Esecutiva di precedente atto , non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.L.gs. 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni.
- ❑ Non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 27, comma 9, del D.L.gs. 25 febbraio 1995, n. 77.
- ❑ Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 27, comma 9, del D.L.gs. 25 febbraio 1995, n. 77 e diverrà esecutiva con l'approvazione della predetta attestazione.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è  
E che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0874 30132.

**Il Responsabile del Servizio  
Arch. Gabriella Stanziani**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.  
445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme  
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Dipartimento per le Pari Opportunità*

*Alla* Presidenza del Consiglio dei ministri

Ufficio del bilancio e per il riscontro di  
regolarità amministrativo contabile

*Per interoperabilità*

**OGGETTO: Cap. 494. Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate – Decreto di approvazione dell'atto integrativo della convenzione sottoscritta con il Comune di Mirabello Sannitico e contestuale impegno. Riscontro al rilievo della Corte dei conti (n. prot. Ubrrac 6644 del 4 marzo 2024)**

In riscontro al rilievo della Corte dei conti relativo al decreto in oggetto, si comunica che, con determina dirigenziale n. 11 del 26 gennaio 2023, il Comune di Mirabello Sannitico ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento inserito nel Piano in oggetto e che con provvedimento dirigenziale 31 del 29 febbraio 2024 è stata determinata l'indizione della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori afferenti il medesimo progetto (cfr. allegati).

Il Responsabile del procedimento  
dott. Francesco Squeglia

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Squeglia', positioned below the typed name.



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/12/2023, con oggetto PRESIDENZA - Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate - Decreto del 28 dicembre 2023 - Approvazione dell'atto integrativo della convenzione sottoscritta con il Comune di Mirabello Sannitico e contestuale impegno. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0004874 - Ingresso - 01/02/2024 - 09:42 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/03/2024 n. 807 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto del 28 dicembre 2023, di approvazione dell'atto integrativo della convenzione sottoscritta con il comune di Mirabello Sannitico, prendendo atto dei chiarimenti forniti in seguito a riscontro a rilievo. Si sottolinea l'esigenza che il Dipartimento, alla luce dei ritardi finora riscontrati, monitori costantemente lo stato di avanzamento, in aderenza al progetto approvato, della realizzazione delle opere finanziate, procedendo, eventualmente, alla revoca del finanziamento in caso di grave scostamento dai tempi concordati.

**Il Consigliere Delegato**  
MARIA LUISA ROMANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

